

# **Macellerie / «Gdo e aumento dei “veg” ci mettono in difficoltà»**

Nel bilancio del presidente del gruppo Ascom, Ettore Coffetti, sono le voci che pesano di più in termini negativi. «Anche in Bergamasca continua a crescere chi rinuncia alla carne, mentre i centri commerciali sono competitivi per orari e parcheggi»

---

## **Direttiva Bolkestein, Parolini: “I problemi non si affrontano con ulteriori proroghe e slogan”**

“Con la bocciatura del Consiglio regionale di queste due mozioni viene da una parte riaffermata la bontà e la concretezza dell’operato di Regione Lombardia e dall’altra l’inopportunità e la contraddittorietà dell’intervento governativo con il Decreto Milleproroghe, che ha aggiunto ulteriore incertezza ad una situazione che richiede chiarezza e regole certe per gli operatori”. E’ quanto ha dichiarato Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico, in merito alla bocciatura delle mozioni che chiedevano la sospensione dei Bandi già emessi dai Comuni lombardi per riassegnazione dei posteggi commerciali su area pubblica in attuazione della cosiddetta ‘Direttiva Bolkestein’. “Più di 460 Comuni hanno già emesso i loro bandi. Una questione così delicata, che in Lombardia coinvolge più di 23mila operatori –

ha sottolineato Parolini -, deve essere affrontata con concretezza e capacità di governo. Non possiamo accontentarci di proroghe, inerzie e slogan elettorali: per questo ci siamo mossi in questi mesi con i rappresentanti del settore, l'associazione dei comuni lombardi e altre Regioni virtuose, come Liguria ed Emilia Romagna, per arrivare ad una applicazione della Bolkestein, di cui non condivido certi eccessi liberisti, secondo criteri che tutelino la professionalità dei nostri ambulanti'". "Oggi chi vorrebbe azzerare l'intesa del 2012 tra Stato e Regioni sul commercio su aree pubbliche, dopo cinque anni dalla sua approvazione, rischia, anziché difendere diritti e professionalità dei commercianti, di fare l'esatto contrario. Il nostro obiettivo primario – ha concluso Parolini – è continuare questo lavoro insieme ai soggetti istituzionali ed associativi che abbiamo già coinvolto per tutelare la professionalità e gli investimenti degli ambulanti, supportare le amministrazioni locali nella gestione delle procedure di riassegnazione e limitare le criticità che la Bolkestein presenta".

---

## **Riva del Garda e Rimini, per i cuochi è tempo di concorsi**

Le gare organizzate dalla Fic per mettere alla prova tecnica e creatività

---

# **Love, buoni spesa per aiutare le famiglie in difficoltà**

Per il secondo anno il Comune assegna voucher per gli acquisti nei negozi del paese. Le domande potranno essere presentate fino a martedì 31 gennaio. Gli esercenti interessati devono sottoscrivere una convenzione

---

# **Pmi alimentari, partecipazione agevolata a Tuttofood**

Apri oggi il bando per sfruttare al meglio le opportunità della fiera internazionale, in programma a maggio a Milano. C'è posto per 60 aziende

---

# **Negozi più sicuri, a Bergamo**

# finanziamenti per 64

Publicata la graduatoria del Bando di Regione e Camere di Commercio per l'adozione di sistemi di protezione e prevenzione. Fino a 5mila euro per le attività a maggiore rischio, come tabaccherie, gioiellerie, distributori di carburante, ma anche bar, ristoranti e negozi di abbigliamento

---

## Bergamo, al via i lavori per la nuova sede della Protezione civile



È iniziato questa mattina tra via Coghetti e via Galliari il cantiere per realizzare la nuova sede della Protezione Civile di Bergamo: la sede attuale non era da tempo più adeguata alle esigenze del corpo bergamasco, con seri problemi di sicurezza dell'edificio, soprattutto nella

parte dei magazzini, e gravi carenze per quel che riguarda l'apparato antincendio e l'impiantistica. Era stata infatti dichiarata inagibile e la sede della Protezione Civile era stata spostata in via provvisoria in via delle Canovine. Un intervento da un milione di euro, per nove mesi circa di lavori: al termine del cantiere, l'edificio di via Coghetti, accanto all'attuale Comando della Polizia Locale di Bergamo, si presenterà completamente rinnovato. Si svilupperà su tre livelli per un totale 445 mq, con un piano interrato,

destinato alla funzione di autorimessa con 18 posti auto, e due piani in superficie (piano terra e primo piano). Al piano terra troveranno collocazione gli spogliatoi, i depositi degli utensili e una sala d'attesa. Al primo piano il cuore operativo dell'ente, con gli uffici, lo spazio riunioni, le sale per i volontari, la cucina e sala da pranzo. Tutte le informazioni sulla nuova sede qui: [https://issuu.com/francescoalleva/docs/protezione\\_civile\\_bergamo](https://issuu.com/francescoalleva/docs/protezione_civile_bergamo)

“Si apre il primo cantiere del 2017 con un intervento di grande importanza per la città. – spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla – La demolizione della sede attuale era necessaria viste le condizioni in cui versava da molti anni ormai l'edificio: la nuova sede permetterà di agevolare al massimo il lavoro della Protezione Civile bergamasca. Non dimentichiamo che la sede di via Coghetti, in caso di calamità, diviene centrale operativa della gestione dell'emergenza: la nuova sede sarà quindi adeguata al ruolo fondamentale della Protezione Civile a Bergamo.”

Tutti i cantieri previsti nel 2017 qui:

<https://medium.com/@Comunedibergamo/anno-nuovo-lavori-nuovi-a-bergamo-cantieri-grandi-e-piccoli-a-tutto-spiano-nel-2017-628dddce80a7#.a4m641tsw>

---

# **Saldi, ecco cosa comprano i bergamaschi. Malvestiti: «Cresce il peso dell'online»**

Il primo week end di vendite scontate in linea con lo scorso anno. La spesa media è di 200 euro e si preferiscono capi importanti e calzature, rileva l'Ascom che segnala anche la crescente attenzione dei consumatori all'e-shopping

---

# **Rssp datori di lavoro, corsa all'aggiornamento. Dall'Ascom più corsi**

La scadenza, per coloro che hanno frequentato i corsi conformi al D.M. 16/01/1997, è l'11 gennaio 2017. Per rispondere all'obbligo l'Associazione propone nuove date per le aziende classificate a basso rischio. A disposizione l'area Gestionale

---

# **Festa dell'oriundo, a Vedeseta mostra e "cena**

# povera”



Vedeseta è luogo dal quale, nel secolo scorso, molti sono partiti per cercare altrove condizioni di lavoro e di vita più opportune per sé e per la propria famiglia. Molti i bergamini transumanti che hanno finito per stabilirsi in pianura. Hanno dato vita all'industria dell'allevamento e

della trasformazione del latte, altri sono andati all'estero, altri si sono fermati prima, trovando lavoro nelle fabbriche o negli uffici che nei decenni scorsi sono cresciuti. Emigrati, chi da generazioni chi da meno, i cui figli, gli oriundi, in molti casi spesso tornano al paese, magari durante l'estate, altri sono tornati dopo il pensionamento. Insomma, tante vite che hanno raccontato e raccontano di Vedeseta nella loro parte di mondo e di storia e che, fino agli anni 70, tornavano con orgoglio al loro Paese in occasione della Festa patronale di S. Antonio Abate. Tuttavia, la tradizione di tornare al Paese in occasione della Festa del Patrono, con gli anni e con la vecchiaia o la perdita dei migranti, si è persa. Ecco che allora, a oltre 30 anni dalla prima Festa dell'Oriundo (1986), VedesetAttiva insieme al Comune ripropone ai compaesani ed ai loro figli e nipoti di tornare a Vedeseta proprio in occasione della Festa patronale. Per l'occasione sono state negoziati prezzi convenzionati con le strutture locali al fine di ospitare chi volesse affrontare il viaggio. L'evento si terrà il 14 e il 15 gennaio. Sabato, alle 14, è prevista l'apertura del Punto di Accoglienza per tutti gli emigrati e gli oriundi alla Porta ecomuseale – Palazzo del Municipio. Alle 18, nella Sala don Sabino Camia (ex Cinema) ci sarà l'inaugurazione della mostra fotografica con un momento di ricordo e aperitivo. In questa occasione anche le autorità

civili porteranno il loro saluto (hanno già confermato la loro presenza il Presidente della Provincia Matteo Rossi e il Presidente della Comunità Montana Valle Brembana Alberto Mazzoleni, oltre al Sindaco di Vedeseta Silvestro Arrigoni). Alle 19.30 la Cena dell'oriundo, all'Albergo dell'Angelo. Una cena "povera" ma calda, con i cibi di una volta e formaggi di Vedeseta, tra cui lo Strachitunt. Alle 21.30, gran finale con il Falò di S. Antonio con vin brulé e dolce tipico e a seguire musica e canti popolari accompagnati dal Bandino di Zogno. La domenica, alle 10, è prevista l'apertura della Fattoria in piazza sul Sagrato della Chiesa, la benedizione degli animali. Alle 14,30 si terrà la processione con S. Antonio per le vie del Paese. Tutta la giornata sarà accompagnata dalle note della Banda di Vedeseta.